

«Manca la sicurezza lungo l'alveo del fiume»

IL CASO. I residenti della Fiumara scrivono alla Procura e denunciano il pericolo

Dopo l'alluvione del 23 gennaio 2017 nulla è cambiato nonostante le rassicurazioni arrivate dal Comune: «E noi continuiamo a temere»

CONCETTA BONINI

È passato ben più di un anno dai nubifragi del 23 gennaio 2017, l'amministrazione sostiene di essere intervenuta per riparare i danni e fare il possibile per la prevenzione, ma decisamente non tutto è stato fatto. In contrada Fiumara, ad esempio, lo stato di dissesto dell'alveo del fiume, degli argini e dei terreni adiacenti, è rimasto tale e quale a come lo ha lasciato l'alluvione.

Per questo un nutrito gruppo di residenti ha deciso di organizzarsi, scrivendo una lettera indirizzata non solo al sindaco del Comune di Modica Ignazio Abbate e alla Protezione civile cittadina, ma anche al Genio civile e direttamente alla Procura della Repubblica, segnalando lo stato delle cose e chiedendo il ripristino dei luoghi e la messa in sicurezza del torrente. Come segnalano i residenti nella lettera, a cui sono state allegare numerose foto, oltre allo stato di dissesto, "sono presenti ampie pozze di materiale fognario ed estese superfici di liquame essiccato e maleodorante". "Tale situazione - scrivono - determina l'urgenza di rimettere in sicurezza la regimentazione e convogliamento delle acque ripristinando le strutture seriamente danneggiate".



GLI INTERVENTI. c.b.) Dopo l'alluvione del 23 gennaio l'amministrazione comunale ha detto di aver realizzato opere finanziate dalle Regione per oltre 2 milioni e 800 mila euro: "Abbiamo programmato - ha detto - interventi strutturali per oltre 6 milioni di euro che interesseranno i corsi d'acqua Passo Gatta e San Liberale e la canalizzazione delle acque della Via Gianforma. Interventi che mitigheranno i rischi idrogeologici del comprensorio modicano. Da questa esperienza abbiamo avuto ulteriore conferma di quanto sia importante che lo Stato metta a disposizione dei Comuni le risorse necessarie per intervenire strutturalmente per limitare al massimo i rischi idrogeologici".



Urbanistica

Con il geoportale sarà più facile accedere alle certificazioni

Anche Vittoria ha il suo GeoPortale. È stato presentato l'altro ieri dal sindaco Giovanni Moscato e dall'assessore Paolo Nicastro, con l'aiuto dello staff dell'Ufficio tecnico, nella sala convegni della Fiera Emaia. L'assessore ha affrontato il tema della e-Governance del territorio attraverso i più sofisticati sistemi Gis (geographic integration system) adottati dall'amministrazione comunale attraverso il nuovo strumento messo a disposizione.

La platea costituita da tecnici provenienti da tutta la provincia nonché da molti dirigenti e funzionari pubblici da tutta la Sicilia, ha apprezzato gli interventi di Intea srl, software house che tiene costantemente aggiornato il portale, di concerto con l'ufficio del Piano diretto dall'arch. Giancarlo Eterno e dal geometra Giuseppe Ricca. "Il workshop - dichiara l'assessore Nicastro - vuole mettere a conoscenza di addetti ai lavori e non degli strumenti di cui è dotato l'ufficio e le sue poten-



Da sinistra il sindaco Moscato, l'assessore Nicastro e l'architetto Eterno

zialità. Questo è un tassello della Smart City che l'Amministrazione comunale ha immaginato in campagna elettorale e per la quale sta lavorando anche grazie ad Agenda Urbana con oltre 1 milione di euro destinati alla digitalizzazione. Il geoportale sarà

uno strumento di pianificazione utile e gratuito a disposizione di cittadini e professionisti". Dal Geoportale è possibile richiedere il certificato di destinazione urbanistica contenente tutte le prescrizioni urbanistiche relative a un'area o a un immobile. La richiesta del Cdu può essere formulata dal proprietario dell'area interessata; essa deve indicare le generalità del richiedente e riportare i dati catastali e di ubicazione per individuare l'immobile a cui il certificato si riferisce. La certificazione è emessa dagli uffici comunali, su richiesta del cittadino, utilizzando gli elaborati prodotti automaticamente dal sistema. È importante sottolineare che le funzionalità di interrogazione del Geoportale per la predisposizione dei certificati di destinazione urbanistica sono disponibili nelle stesse modalità anche per l'utenza esterna, che ottiene gli elaborati con funzione informativa, senza valenza certificatoria.

L'amministrazione ha rivolto un ringraziamento a tutti i collaboratori, al responsabile architetto Eterno e all'architetto Salvatore Lorefica, al geometra Giuseppe Ricca e alla signora Erica Decaro che si sono spesi per la riuscita impeccabile dell'evento. Una menzione di riguardo alla organizza-

Pianificazione. Sarà uno strumento utile per cittadini e professionisti

zione del coffee break curato e realizzato dall'is G. Marconi di Vittoria, indirizzo Alberghiero. I ragazzi dell'istituto, guidato e supportati dai docenti, hanno curato la preparazione e l'allestimento del buffet con una rassegna di dolci tipici siciliani.

G. L. L.

«Lo scioglimento del Comune? Da cittadino sarei imbarazzato»

Parla Nunzio Fernandez, nuovo segretario della Funzione pubblica Cgil



GIUSEPPE LA LOTA

IL PUNTO. Il 2018 sarà per la Cgil l'anno dei congressi a tutti i livelli per il rinnovo cariche direttive. Si comincerà con quelli locali per eleggere i delegati che poi in sede di congressi di federazione eleggeranno l'assemblea dalla quale viene eletto il segretario generale di ogni comparto. L'ultimo congresso sarà quello provinciale che vede attualmente in carica Peppe Scifo, eletto due anni alla massima carica con buone prospettive per essere riconfermato per i prossimi 4 anni. Dopo i vari congressi provinciali e regionali si dovrebbe arrivare nei primi mesi del 2019 al congresso nazionale.

Aldo Mattisi lascia la carica dopo 8 anni come regolamento vuole, il vittorinese Nunzio Fernandez gli subentra essendo stato eletto venerdì segretario generale della Funzione pubblica Cgil Ragusa. Primi assaggi della stagione congressuale che si aprirà a giugno a tutti i livelli. L'assemblea generale (presenti il segretario provinciale Peppe Scifo, quello regionale Gaetano Agliozzo e la segretaria nazionale Serena Sorrentino) ha eletto Fernandez con 42 voti favorevoli e un solo astenuto. Il neo segretario, che è stato eletto anche Rsu (più votato al Comune di Vittoria), si occuperà adesso delle problematiche sindacali di tutta la Funzione pubblica provinciale. Un cambio di vertice nel momento favorevole per la Cgil, che si conferma prima organizzazione sindacale in provincia. L'investitura definitiva per due mandati quadriennali in favore di Fernandez dovrebbe arrivare in sede di congresso provinciale.

Che dire, la politica si sposta verso destra, ma il mondo sindacale cresce e si consolida a sinistra. Che rapporto sarà fra Cgil e giunta Moscato al Comune di Vittoria?

«Nessun conflitto, ma solo ricerca di dialogo. Non abbiamo mai avuto pregiudizi nel confronto e non li avremo neanche ora. Forse, a essere sincero, abbiamo avuto qualche divergenza con la precedente giunta che con questa. Più che con la giunta politica qualche malinteso c'è stato con la dirigenza per motivi legati alla turnazione nel settore della polizia locale. Ma alla fine il dialogo ci ha dato sem-

pre ragione».

Segretario, lei adesso cambia ruolo, esce dall'ambito municipalistico per occuparsi di tematiche che riguarderanno tutti i comuni della provincia, dell'Asp e della Funzione pubblica in generale.

«Sono lusingato di questa carica che affronterò con la serenità necessaria ponendomi come obiettivo la contrattazione decentrata in tutti gli enti

provinciali, mettendo al primo posto il dipendente e i suoi diritti».

Cosa mette al primo posto durante i colloqui con i sindaci e i dirigenti?

«Senza ombra di dubbio il completamento della stabilizzazione del personale precario in tutti gli ambiti della Funzione pubblica».

Senta segretario, Vittoria è il suo trampolino di lancio. Vittoria è il Comune che vive adesso con la "spada

di Damocle" in attesa della decisione del ministro circa lo scioglimento o meno del Consiglio. Da cittadino e da sindacalista cosa si augura?

«Da cittadino mi sentirei in imbarazzo vivere in un comune sciolto per gravi motivi, come dipendente e sindacalista dico che ho molta fiducia nell'operato della giustizia e della Commissione che ha indagato. Non faccio nessun tifo».

INVESTITURA.

Nunzio Fernandez è il nuovo segretario provinciale della Fp Cgil. È stato eletto anche Rsu al Comune di Vittoria

AGRICOLTURA, TRA CRISI E TIMORI

(g.l.l.) Tra Angelo Giacchi e Maurizio Ciaculli le posizioni sulla visione della crisi agricola sono sempre più distanti. Dopo le dichiarazioni di Ciaculli, circa le modalità e l'utilità della "marcia su Roma", Angelo Giacchi interviene con una citazione proveniente da Bruxelles. «L'Unione Europea è pronta a siglare un accordo di libero scambio con la Tunisia. Il presidente della Commissione Europea, Jean-Claude Juncker, in una conferenza stampa congiunta con Youssef Chahed, primo ministro tunisino, ha detto: "Abbiamo concordato di concludere l'accordo di libero scambio al più tardi entro il 2019". Possiamo dunque affermare - conclude Giacchi - che l'Europa non si ferma nel massacrare la nostra agricoltura e secondo qualcuno dovremmo ancora perdere tempo occupando i nostri comuni. Tutto ciò è allucinante, roba da matti...». Quanto dichiarato da Giacchi non fa altro che acuire i fattori di crisi e darà ancora più benzina ai movimenti che da anni si battono contro i trattati internazionali ritenuti i responsabili del disastro in cui versa l'agricoltura del meridione e della fascia trasformata in particolare. Una situazione che sembra alquanto complessa e di difficile soluzione. Così come accaduto finora negli ultimi tempi. Non ci sono dubbi sul fatto che occorra ripartire da una base specifica, da una piattaforma di contenuti da sottoporre al governo nazionale non appena lo stesso si costituirà.

